

COMUNICATO STAMPA

LE OO SS della medicina generale e della pediatria di famiglia sottolineano con soddisfazione la grande partecipazione dei medici di medicina generale e dei pediatri di famiglia alla manifestazione del 27 aprile in occasione della giornata di sciopero proclamata in Regione Campania. La adesione pressoché totale dei propri associati ha dato testimonianza del grado di compattezza delle due categorie professionali, pur dovendo registrare con rammarico di essere stati costretti a revocare lo sciopero della Continuità Assistenziale e dei Medici del 118 a causa delle gravi inadempienze dei Direttori Generali delle tredici ASL campane, con lesione del diritto costituzionale di poter partecipare a manifestazioni di sciopero.

Ancora una volta le OO SS registrano come ci si scontri con il “muro di gomma” eretto fino ad oggi dall’Assessorato per difendere gli astrusi e inapplicabili provvedimenti previsti dalla delibera di Giunta n° 460 e che entreranno in vigore dal 1° maggio prossimo. La mancata attivazione della contrattazione decentrata contrasta con il grande attivismo mostrato nel chiudere invece la trattativa con i medici specialisti. I medici e pediatri di famiglia rifiutano sdegnati il destino che la Giunta della Campania gli attribuisce di essere solo dei <<medici ragionieri>> impegnati a rispettare un miserrimo budget di spesa per assistito, di essere solo dei <<medici delatori>> obbligati a spiattellare sulle ricette le patologie di tutti i cittadini per “arricchire” la più grande Banca Dati delle malattie che nessuno in Italia si è mai sognato neanche di immaginare, o infine di essere solo dei <<medici soggetti a ricatto>> per cui non degni di prescrivere farmaci con il loro nome per lasciare ai titolari di farmacia tale impegno di scelta. Da parte di questo Assessorato non si osa dichiarare che questi provvedimenti inseriti nel piano di rientro dal disavanzo sottoscritto con il Ministro della Salute sono frutto di un enorme abbaglio, perpetrato ai danni del cittadino ammalato, ma che non comporteranno neanche un euro di risparmio.

Le OO SS della medicina generale e della pediatria di famiglia ribadiscono quanto espresso anche nel documento presentato in Assessorato in occasione della manifestazione del 27 aprile; **i medici e pediatri di famiglia non ottempereranno alle disposizioni previste nella delibera n° 460, specificamente in riguardo all’obbligo di apporre sulle ricette il codice delle malattie**, perché non vogliono essere correi di tanto palese violazione della Privacy dei cittadini campani, **ed in riguardo all’obbligo di prescrivere per principio attivo**, perché non sono oggetto di nessun conflitto di interesse nel prescrivere con scienza e coscienza i nomi dei farmaci.

Le OO SS della medicina generale e della pediatria di famiglia preannunciano ulteriori manifestazioni di sciopero nel mese di maggio, se non vi sarà da parte dell’Assessorato alla Sanità l’immediata attivazione di una seria politica di concertazione che abbia come primo atto la definitiva revoca dei provvedimenti contestati. Il calendario delle manifestazioni di protesta verrà reso pubblico dopo l’incontro che si avrà in Assessorato nei prossimi giorni, qualora si realizzasse la nefanda prospettiva che il <<muro di gomma>> non venga smantellato e che persista il <<silenzio assordante>> della Politica della Regione Campania.

I responsabili regionali di :

FIMMG

FEDERAZIONE MEDICI ULI FP

FIMP

SIMET

SNAMI

Angelo Castaldo

Giuseppe Tortora

Antonio Limongelli

Salvatore Torre

Giorgio Massara